



Regione Siciliana  
*Assessorato della Salute*

**Centro Regionale Trapianti**  
Sicilia

## **RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA**

**20 GIUGNO 2018**

**A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA  
(TIZIANA LENZO –MARIELLA QUINCI)**

# Anestesia e rianimazione in Sicilia, la Commissione Sanità chiede i concorsi per assumere nuovo personale

[insanitas.it/anestesia-e-rianimazione-in-sicilia-la-commissione-salute-chiede-i-concorsi-per-assumere-nuovo-personale/](http://insanitas.it/anestesia-e-rianimazione-in-sicilia-la-commissione-salute-chiede-i-concorsi-per-assumere-nuovo-personale/)

June 20, 2018



PALERMO. La commissione Salute dell'Ars ha approvato oggi all'unanimità la risoluzione in ordine al potenziamento della branca medica di anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore.

La presidente della sesta commissione, **Margherita La Rocca Ruvolo** (nella foto), esprime “soddisfazione per il lavoro svolto da tutti i componenti della commissione in un clima di sinergia e condivisione al fine di trovare adeguate soluzioni ai problemi di questa branca medica fondamentale per il buon funzionamento e la sicurezza del sistema sanitario regionale. Con questa risoluzione, formulata dopo un confronto con gli operatori del settore, la commissione Salute, nella sua interezza, intende dare un contributo al governo regionale in uno spirito di collaborazione al di là delle appartenenze politiche”.

L'atto di indirizzo impegna il governo regionale e, per esso, l'assessorato alla Salute “a voler porre in essere tutti gli adempimenti necessari per **l'attivazione immediata delle procedure concorsuali** – mediante due procedure di bacino una per la Sicilia orientale e l'altra per la Sicilia occidentale – al fine di garantire il reclutamento a tempo indeterminato presso tutte le aziende sanitarie siciliane dei dirigenti medici di anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore, permettendo così di partecipare alle stesse procedure i **diplomati specialisti Artid** che conseguiranno tale titolo nel mese di agosto, fugando pertanto il rischio, di una loro assunzione fuori Regione”.

Nelle more dell'effettuazione delle superiori procedure concorsuali, si impegna inoltre il governo “a voler ribadire, trattandosi di area critica, la possibilità di **reclutamento immediata** per le aziende sanitarie di dirigenti ARTID mediante contratti a tempo determinato; ad adottare tutti gli atti idonei finalizzati all'espletamento da parte di tutte le aziende sanitarie siciliane delle procedure di **mobilità** per i dirigenti Artid; a prevedere

urgentemente soluzioni progettuali finalizzate a garantire operatività del sistema sanitario regionale mediante **incrementi orari** dei soli infermieri ed anestesisti di sale operatorie”.

**Ancora si impegna l'esecutivo regionale** “a garantire la funzionalità immediata del Coordinamento del Settore unico per l'emergenza, nelle more della revisione della rete ospedaliera, al fine di consentire a tale organismo, diretta emanazione dell'Assessorato, di uniformare i percorsi diagnostici e terapeutici clinico-assistenziali, sulla scorta delle linee guida e della Buona Pratica Clinica del settore; ad adottare tutte le misure idonee, anche avviando un interlocuzione con gli organismi competenti a livello nazionale, finalizzate a superare la carenza cronica degli specialisti Artid discendente dal numero limitato, per la Regione Siciliana, di Medici informazione (specializzandi), prevedendo la copertura finanziaria; ad adottare, prevedendo la copertura finanziaria, tutte le misure idonee finalizzate all'attivazione dei assegni aggiuntivi su base regionale”.

---

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

---

SALUTE E ALIMENTAZIONE

## Yogurt più di due volte alla settimana e il pericolo di infarto cala del 20%

Riporta in equilibrio il numero dei batteri «buoni» della flora intestinale e aumenti livelli di un enzima cerebrale importante. Infiammazione e pressione scendono

Alice Vigna



(Getty Images)

Avete già la pressione alta e volete ridurre il rischio cardiovascolare? Provate a mangiare spesso lo yogurt: lo afferma un'altra analisi dei dati raccolti con il Nurses Health Study I e II e l'Health Professionals Follow-Up Study, pubblicata di recente sull'American Journal of Hypertension, secondo cui gli ipertesi che consumano yogurt più di due

volte a settimana hanno un calo di circa il 20 per cento del pericolo di andare incontro a infarti e ictus nell'arco di trent'anni. Se lo yogurt è associato a una dieta sana in generale, ricca di frutta, verdura e cereali integrali, l'effetto protettivo può crescere ancora.

**Dalle alghe alla zucca, 10 cibi che aiutano a ridurre il colesterolo**

Cos'è il colesterolo nel sangue (e perché può essere pericoloso)

**IL MICROBIOTA** Non è la prima volta che alimenti fermentati come lo yogurt dimostrano di ridurre il rischio cardiovascolare: si sa, per esempio, che negli ipertesi la flora batterica intestinale può essere alterata e che i «batteri buoni» potrebbero ridurre la pressione. Lo ha dimostrato un'indagine del Massachusetts Institute of Technology pubblicata su Nature: una dieta ricca di sale protratta per due settimane oltre a far salire la pressione altera l'equilibrio delle cellule del sistema immunitario presenti nell'intestino, facendo aumentare il grado di infiammazione locale, e questo si associa invariabilmente a uno sbilanciamento nelle popolazioni batteriche presenti. Basta però precedere la dieta super-salata con un trattamento di una settimana a base di fermenti lattici per eliminare l'effetto pro-infiammatorio e non vedere l'incremento pressorio da sale: è venuto perciò spontaneo pensare che gli effetti antipertensivi dello yogurt possano dipendere da un effetto «riequilibrante» dei probiotici e uno studio appena presentato al congresso dell'American Physiological Society sembra suggerire che il merito sia in un potenziamento del «dialogo» fra cervello e intestino da parte dei batteri buoni.

**Infarto: che cos'è, le possibili cause, come riconoscere il dolore cardiaco**

## Che cos'è l'infarto

**COME SCENDE LA PRESSIONE** L'indagine è stata condotta proprio per capire in maggior dettaglio quali possano essere i meccanismi per cui i prodotti ricchi di probiotici influenzano la pressione arteriosa: i ricercatori hanno verificato le loro ipotesi su topolini ipertesi alla cui alimentazione è stato aggiunto il kefir simile allo yogurt e ricco i probiotici. I risultati mostrano che il kefir riporta in equilibrio i livelli di quattro specie di batteri «buoni» della flora intestinale e aumenta i livelli di un enzima cerebrale importante per il funzionamento del sistema nervoso. Secondo gli autori, quindi, cervello e apparato gastrointestinale cooperano per ridurre l'ipertensione: se c'è una buona flora batterica intestinale la «comunicazione» fra i due sistemi migliora, il livello di infiammazione locale si riduce grazie al riequilibrio delle cellule del sistema immunitario e la pressione scende.

**Alice Vigna**  
19 giugno 2018 | 17:29  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Un presidio ospedaliero a Giarre Il presidente Musumeci: "Lo istituiremo"

GIARRE - "Avevamo assunto un impegno in campagna elettorale: restituire a Giarre un ospedale classificato come presidio di base. Avevo dato questa indicazione all'assessore alla Salute che ha già pronta la proposta di delibera sulla Rete ospedaliera. Mi fa piacere confermare che dalla Regione siciliana verrà prevista la re-istituzione del presidio ospedaliero di Giarre, con un proprio pronto soccorso". Lo ha dichiarato il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci.

"La procedura - ha proseguito Musumeci - prevede la presentazione della Rete alle parti sociali, quindi l'adozione della proposta in Giunta e la trasmissione alla commissione parlamentare dell'Ars per la formalizzazione del parere previsto. Toccherà poi al ministero della Salute compiere le valutazioni su tutte le proposte di revisione, anche su quella di Giarre. Noi vogliamo essere ottimisti perché il lavoro di questi mesi è stato condotto in maniera certosina e nella interlocuzione costante con Roma".



Protocollo siglato da Asp Tp, Tribunale di Marsala per l'esecuzione di uno studio osservazionale sugli effetti del sedentarismo

# "L'Asp va in ufficio": al via progetto di prevenzione della salute nelle Pa

Aumentare la consapevolezza sui fattori di rischio e su quali comportamenti tenere

MARSALA (TP) - "Valutazione e prevenzione del rischio cardiovascolare e del diabete mellito in una popolazione di soggetti dipendenti delle Pubbliche amministrazioni del territorio dell'Asp di Trapani". È questo lo scopo di un protocollo d'intesa per l'esecuzione di uno studio osservazionale sugli effetti del sedentarismo denominato "L'Asp va in Ufficio", siglato dal presidente del Tribunale civile e penale di Marsala, Alessandra Camassa e dal procuratore della Repubblica presso il Tribunale Vincenzo Pantaleo, con il commissario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani Giovanni Bavetta.

Lo studio osservazionale in materia di sedentarismo, che può riscontrarsi, in ambito lavorativo, nella figura tipica dell'impiegato, che svolge mansioni caratterizzate dal ridotto movimento fisico nel corso dell'intera giornata lavorativa è volto a individuarne gli effetti sulla salute, con particolare riferimento all'insorgenza di malattie metaboliche e di ricambio, nonché di patologie cardiovascolari. Le malattie dell'apparato cardiocircolatorio sono infatti la principale causa di morte nel mondo, che cresce del 30-40% nei soggetti con diabete mellito, malattia cronica la cui diffusione aumenta esponenzialmente. Da qui la necessità di pre-

vedere strategie di prevenzione "primaria" dei fattori di rischio, cioè interventi in grado di prevenire l'insorgenza della malattia e che hanno il loro cardine nell'applicazione di stili di vita adeguati, che comprendano sia gli aspetti nutrizionali che l'esercizio fisico.

"Una corretta prevenzione - dice Bavetta - passa da una buona informazione. Occorre, quindi, aumentare la consapevolezza della popolazione sui fattori di rischio e su quali comportamenti tenere per prevenire la sua insorgenza. Uffici e luoghi di lavoro rappresentano un canale preferenziale per intercettare non solo i lavoratori ma anche le loro famiglie. Da qui è nata l'idea di un progetto di rilevazione epidemiologica e prevenzione cardiovascolare e metabolica su un campione di popolazione generale rappresentato dal personale in servizio, a vario titolo, presso gli uffici delle amministrazioni pubbliche del territorio dell'Asp di Trapani. Abbiamo voluto cominciare da un ufficio pubblico come il tribunale di Marsala - ha concluso Bavetta - da un lato perché il simbolo più alto della legalità e della giustizia, dall'altro per dedicare questo studio a una persona a me molto cara, Luca Crescente, valoroso magistrato della Dda morto nel 2003 a soli 39 anni per un infarto ful-

minante, affinché si possano prevenire tragedie del genere".

Il protocollo, predisposto dal dirigente amministrativo del tribunale Fabio Maiani e dal direttore del servizio affari generali, contratti e convenzioni dell'Asp Maria Scarpitta, contempla anche attività di screening, che saranno curate dalle unità operative di cardiologia e di diabetologia dell'ospedale Paolo Borsellino di Marsala, e lo studio osservazionale sarà completato entro un anno.

"Abbiamo accolto con favore - ha commentato la Camassa - questa iniziativa dell'Asp rivolta ai nostri dipendenti, che riceveranno corrette informazioni sulla prevenzione della salute e potranno sottoporsi alle attività di screening previste".

**Le malattie dell'apparato cardiocircolatorio sono la principale causa di morte**





---

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

---

INVECCHIAMENTO

## L'elisir di lunga vita? Basta eliminare la «spazzatura» dalle cellule

È la (discussa) tesi del biochimico Aubrey de Grey uno degli ospiti a Innov-Aging di Ancona, l'Expo Meeting dedicato alle innovazioni per la longevità e alla «Silver Age»

Ruggiero Corcella

Ci sarà anche lui, Aubrey David Nicholas Jasper de Grey, il geniale e controverso biochimico inglese «fulminato» sulla via della biogerontologia: sarà tra i protagonisti che dal 21 al 23 giugno, si riuniranno ad Ancona per l'Expo-Meeting Innov-Aging. Per tre giorni le Marche diventeranno la capitale della Silver Age ospitando istituzioni, *influencer* internazionali e le principali start up provenienti da tutto il mondo per discutere a 360 gradi di invecchiamento: dalla salute e benessere alla tecnologia, fino all'economia e alla finanza. De Grey parlerà dei suoi studi e della sua tesi (molto discussa) sulla reversibilità dell'invecchiamento attraverso periodiche «pulizie della spazzatura» che si accumula a livello cellulare, nella sessione di venerdì 22, dedicata al rapporto corpo-mente.

**Le cinque regole della longevità**

## Sempre più anziani

OBIETTIVO: COGLIERE LE OPPORTUNITÀ DELL'«AGING» «Cogliere le opportunità di sviluppo, crescita economica e sociale che costituiscono la base dell'Agging; l'incontro tra la domanda e l'offerta di prodotti e servizi innovativi quale soluzione al miglioramento della qualità di vita nella longevità. Tecnologie moderne e investimenti in Ricerca & sviluppo, infatti, possono contribuire in maniera impattante sia nel miglioramento della qualità della vita sia nella diminuzione dei costi di gestione di quei fenomeni correlati all'alzamento dell'età media della popolazione». Nelle parole degli organizzatori, è questo l'obiettivo di «Expo-Meeting Innov-Aging», dedicato interamente al tema della cosiddetta Silver Age e ai vantaggi sociali ed economici che derivano delle innovazioni. L'iniziativa ( [www.innovaging.it](http://www.innovaging.it)) si terrà dal 21 al 23 giugno in una delle regioni caratterizzate da uno dei più alti tasso di longevità in Italia: le Marche. «A conferma del profondo legame con il territorio, la manifestazione è promossa da Fondazione Marche, ente privato senza fini di lucro composto da imprenditori marchigiani impegnati a favorire lo sviluppo del sistema economico-produttivo. A rendere la manifestazione ancora più unica nel suo genere, le realtà istituzionali e professionali che hanno scelto di affiancare la Fondazione Marche, tra cui la Regione Marche, IBM, UBI Banca, il Gruppo Santo Stefano e l'Italian Scholars and Scientists of North America Foundation (ISSNAF), ovvero il più grande network di ricercatori e accademici italiani che operano nel Nord America; in aggiunta, il progetto vanta il patrocinio di numerose Società scientifiche e Associazioni. Inoltre, all'esposizione sarà presente anche una selezione di 30 tra le più interessanti Start-Up specializzate in Aging provenienti dall'Europa e dal resto

del mondo. Nel corso delle tre giornate il capoluogo delle Marche diventerà il punto di incontro per istituzioni, aziende, key opinion leader del mondo scientifico ed industriale, nazionali e internazionali, che si incontreranno per sviluppare conoscenze, favorire rapporti professionali, promuovere i propri prodotti e presentare nuovi servizi».

QUANTO VALE LA «SILVER ECONOMY»? A seguito dall'aumento dell'età media della popolazione mondiale, la Silver Economy è considerata la terza economia più grande al mondo, rappresentando nel 2014 un valore di circa 7 trilioni di dollari che, secondo le stime, raggiungerà i 15 trilioni nel 2020. In Italia, per esempio, si può notare un aumento del reddito medio da pensione più rapido di quello del reddito pro capite italiano a partire dal 2008; la spesa per pensioni è aumentata del 12 per cento tra il 2009 e il 2016, mentre il resto della spesa primaria è aumentato solo di 0,1 punti percentuali. Conseguentemente il rapporto tra spesa per pensioni e altra spesa primaria è salito di oltre 5 punti percentuale tra il 2009 e il 2016. Numeri e prospettive alla base dell' «Expo-Meeting Innov-Aging», promosso al fine di valorizzare proposte e soluzioni utili a cogliere i benefici derivanti dalla longevità. «L'Aging è la nuova sfida che la società contemporanea deve affrontare e, soprattutto, vincere, in termini di individuazione e gestione di un nuovo modello di sviluppo economico. Per divenire sostenibile, infatti, questo settore ha bisogno di avviare percorsi di innovazione simili a quelli che, ormai già da tempo, sono stati promossi in altri comparti, come quello dei servizi e dell'industria», commenta Francesco Merloni, presidente esecutivo della Fondazione Marche. «L'Expo-Meeting Innov-Aging è stato ideato e progettato proprio per cogliere questa possibilità, ovvero quella di sfruttare appieno le nuove opportunità presentate da questo scenario. In questo settore l'innovazione, infatti, rappresenta una formidabile opportunità di crescita, permettendo di migliorare la qualità della vita. Promotore di questa iniziativa è Fondazione Marche che, dal 2009, opera con finalità e progetti di sostegno e promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica e scientifica nell'interesse dello sviluppo economico e sociale».

IL CONTESTO ITALIANO Ma quel è la situazione del nostro Paese, da un punto di vista demografico e di impegno economico relativamente alla questione anziani? «Da un lato, l'aumento dell'aspettativa di vita, in considerazione del fatto che gli attuali sessantacinquenni hanno un'aspettativa di vita di 20,7 anni, contro 15,3 anni per chi raggiungeva questa età nel 1980; dall'altro, invece, il crollo del tasso di

natalità, ben al di sotto di quanto necessario per mantenere la popolazione costante: siamo attualmente a 1,37 figli per donna. Alla luce di questo scenario, il numero di anziani italiani che dovrà essere sostenuto da ogni 100 persone in età lavorativa salirà dall'attuale 37 a 62 nei prossimi trent'anni», scrivono gli organizzatori. E aggiungono: «Parallelamente, negli ultimi 20 anni l'aspettativa di vita delle persone di tutto il globo è aumentata di 6 anni, dato che si traduce in una crescita media annua di circa 100 giorni. In questo contesto, l'Italia rappresenta il primo Paese in Europa per aspettativa di vita, con 13,5 milioni di persone che hanno più di 65 anni. In aggiunta, tale valore subirà un ulteriore importante incremento, in considerazione del fatto che la fascia della popolazione tra i 50 e i 60 anni è la più ampia della collettività, ugualmente distribuita tra uomini e donne. In Italia, per esempio, si può notare un aumento del reddito medio da pensione più rapido di quello del reddito pro capite italiano a partire dal 2008; la spesa per pensioni è aumentata del 12 per cento tra il 2009 e il 2016, mentre il resto della spesa primaria è aumentato solo di 0,1 punti percentuali. Di conseguenza il rapporto tra spesa per pensioni e altra spesa primaria è salito di oltre 5 punti percentuale tra il 2009 e il 2016». Conclude Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che sarà tra i relatori di Ancona: «Le riforme delle pensioni in Italia degli ultimi anni sono state inevitabili per contrastare il fenomeno dell'Aging. Le previsioni ufficiali indicano che, per effetto delle passate riforme, la spesa pensionistica resterà più o meno stabile sui livelli attuali fino al 2045, scendendo solo in seguito. Ma, pur non crescendo, la spesa resterà alta e non contribuirà al necessario aggiustamento dei conti pubblici, che graverà quindi su altre voci. Un contesto complesso che richiede un confronto proattivo tra i principali attori coinvolti, a livello economico e sociale, nel fenomeno dell'Aging. È con quest'obiettivo che l'Expo Meeting Innov-Aging si appresta a favorire un dibattito proficuo tra istituzioni, stakeholder di rilievo, soggetti privati e start-up provenienti da tutto il mondo».

**Ruggiero Corcella**  
20 giugno 2018 | 14:45  
© RIPRODUZIONE RISERVATA